



COMUNE DI PIEVE TORINA

Provincia di Macerata

COMUNE DI PIEVE TORINA
Num. Protocollo 0001556/Partenza
Del 31-03-2015
Cat. 10 Clas.1

CONTRIBUTI PER L'ASSISTENZA DOMICILIARE INDIRECTA ALLA PERSONA DISABILE IN SITUAZIONE DI PARTICOLARE GRAVITA' - ANNO 2015

La legge regionale n. 18 del 1996 prevede un contributo assegnato dalla Regione Marche per l'assistenza domiciliare indiretta alle persone disabili in situazione di particolare gravità.

L'assistenza domiciliare indiretta deve essere fornita da un familiare oppure da un operatore esterno individuato dal disabile o dalla famiglia.

Occorre, inoltre, che la gravità dell'handicap sia tale da rendere necessaria l'assistenza per tutto il tempo a venire, per tutta la durata della giornata e per tutte le principali attività.

Possono chiedere il contributo il disabile o la sua famiglia.

Per chiedere il contributo occorre che:

1. il disabile alla data del 31 dicembre 2014 abbia compiuto 3 anni o non abbia compiuto i 65 anni di età;
2. il disabile sia stato già riconosciuto portatore di handicap in situazione di gravità dalla commissione sanitaria prevista all'articolo 4 della legge n. 104/1992
3. un'apposita Commissione sanitaria provinciale abbia valutato la presenza della disabilità di particolare gravità.

Il disabile, o la sua famiglia, **entro il 15 MAGGIO 2015**, deve presentare richiesta di visita medico-collegiale al Presidente della Commissione sanitaria provinciale presso il Servizio di Medicina Legale di Macerata, utilizzando un apposito facsimile che può essere ritirato presso i Comuni (per quanto riguarda questo Comune: Ufficio Servizi Sociali), le Comunità Montane e i servizi di medicina legale delle Zone Territoriali capoluogo di provincia dell'ASUR.

Sono esonerati dal presentare domanda di visita coloro ai quali la Commissione Sanitaria ha riconosciuto, a partire dall'anno 2002, la situazione di particolare gravità.

Dopo il riconoscimento della disabilità di particolare gravità, il disabile o la sua famiglia devono prendere subito contatti con il Comune di residenza per i successivi adempimenti necessari per la richiesta del contributo che il disabile o la sua famiglia deve presentare al Comune stesso.

Le persone che hanno ottenuto il contributo per lo scorso anno non devono chiedere nuovamente la visita medico-collegiale ma devono quanto prima prendere contatti con il Comune di residenza per poter rinnovare la richiesta di contributo per l'anno 2015.

LA DOMANDA DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO DOVRA' ESSERE PRESENTATA AL COMUNE ENTRO E NON OLTRE IL 30.08.2015

Esclusioni dal contributo

Sono escluse dal contributo:

- i soggetti con disabilità conseguenti a malattie di Alzheimer, malattie di tipo psichiatrico, neoplasie, AIDS;
- i soggetti ospiti di strutture residenziali o semiresidenziali di qualsiasi tipo;
- i soggetti inseriti nei centri socio-educativi diurni di cui all'art. 13 della L.R.18/96 e s.m.i., per i quali la competente UMEA, sulla base di un piano educativo individualizzato, ne abbia previsto l'inserimento per più di 20 ore settimanali;
- i soggetti che beneficiano del contributo regionale previsto per il progetto "Vita Indipendente"
- i soggetti che beneficiano del contributo previsto per le persone affette da Sindrome Laterale Amiotrofica (SLA)

Le persone interessate possono chiedere maggiori informazioni all'Ufficio Servizi Sociali del Comune (Tel. 0737/518022).

Il Sindaco
Dott. Alessandro Gentilucci

